



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 14/04/2026

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 - art. 170, comma 1, d. lgs. n. 267/2000

Punto n. 5 Odg

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattordici** del mese di **aprile**, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le **ore 18:30** dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, giusta avviso di convocazione prot. n. 4224 dell'8/04/2026.

Presiede il Sig. **Giuseppe CASTELLI**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo ENSABELLA**.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco **Antonio Impellizzieri**, la Vice Sindaca **Rosaria INGRASSIA** e l'Assessore **Carmelo DI MARCO**.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente		x	1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti n.10 Consiglieri.

Assenti n.2 Consiglieri: Lorenzo ZINNA e Giorgia GRAZIANO.

Chiede e ottiene la parola l'Assessore al bilancio, Rag. Carmelo DI MARCO che relaziona a lungo in merito.

Il DUP è un documento prodromico al bilancio di previsione.

L'amministrazione quest'anno ha avuto grosse difficoltà nel programmare perchè le spese correnti sono altissime e non vi è corrispondenza con le entrate.

Anche per questo cercheremo di recuperare l'evasione.

L'abbiamo già detto l'anno scorso che avremmo affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali ad una società esterna.

Con determina n.72 del 10/12/2025 del settore finanziario tale servizio è stato affidato alla società Area che si occuperà della riscossione coattiva degli avvisi di accertamento IMU e TARI.

Anche se, per chi fa politica, andare a rincorrere le persone diventa un poco problematico. Oggi, però, abbiamo un'occasione molto importante, vale a dire la possibilità di aderire alla definizione agevolata.

Io mi sono battuto, ho chiesto e ho voluto fortemente che questa amministrazione aderisse alla definizione agevolata, strumento messo in atto a livello nazionale per quanto riguarda tutti i pregressi, riconoscendo che per gli uffici il lavoro si raddoppia.

Aderendo, non si pagano le sanzioni e gli interessi e si può avere una rateizzazione abbastanza lunga.

La dottoressa Maria Concetta Giunta sta lavorando al riguardo, mi ha già mandato una bozza.

Certo, alcuni aspetti di questo strumento non sono chiari.

A livello centrale, in commissione finanze stanno cercando di fare degli emendamenti per gli enti locali.

Abbiamo incaricato la dottoressa Maria Concetta Giunta di partecipare a dei congressi che si terranno per l'applicazione di tale misura, per l'appunto, negli enti locali.

E' chiaro che la società incaricata della riscossione ha diritto all'aggio.

Tutti quanti dobbiamo metterci in testa che passerà questo treno per gli enti locali che permetterà mettersi in regola con tutto il pregresso. Chi non aderisce sappia che può andare incontro a una restrizione molto forte.

Quindi, a proposito di programmazione, noi questo possiamo dire che noi stiamo facendo questi due passaggi:

1. la definizione agevolata per cercare di dare alla gente la possibilità di mettersi in regola ed essere più serena;
2. l'affidamento alla società Area che essendo società di riscossione coattiva diventa quello che sappiamo tutti.

Purtroppo questo dopo è un documento più tecnico che politico.

La Giunta ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 l'abbiamo con delibera n. 30 del 23 marzo 2026 e abbiamo avuto il parere favorevole, con verbale n.4 del 25 marzo 2026, dal nostro revisore contabile.

Quindi invito anche voi, rivolgendosi alla minoranza, ad approvarlo per come è così com'è sperando nel prossimo anno di poter diminuire la spesa corrente che è quella che blocca il Comune.

Lo sforzo dell'amministrazione è stato di ottenere finanziamenti su opere da realizzare ma costretta per altre necessità a fare soltanto, come l'ha definita il Presidente del Consiglio comunale, la politica "do pisuolo". Se riusciamo a diminuire la spesa corrente pagando 68 mila euro per la seconda *tranche* dei loculi, più l'ultima rata di 30 mila euro di un debito precedente possiamo pensare per esempio alle strade, al verde pubblico e programmare seriamente insieme a voi, sempre rivolgendosi alla minoranza, dato che avete già manifestato la volontà di rientrare nelle commissioni.

Interviene il Presidente Giuseppe CASTELLI,

rivolgendosi all'Assessore DI MARCO, collega cosa stai aspettando a far partire la riscossione coattiva? L'unica cosa che mi sento di aggiungere a quello che hai detto e che è riportata nel DUP è la seguente: abbiamo pagato 400.000 euro di debiti fuori bilancio e ancora c'è qualche dipendente che ci rincorre con altri ricorsi quindi il Comune di Catenanuova questo è, e lo è sempre stato, un bancomat che puntualmente si presta per difficoltà politiche, amministrative e quant'altro a prestare il fianco a contenziosi che con i dipendenti non finiscono mai quindi eh siamo riusciti a pagare quattrocentomila euro di debiti fuori bilancio in due anni e mezzo abbiamo abbassato se non se non erro, assessore mi corregga, di qualche centocinquantemila euro di disavanzo da cinquecentocinquantotto siamo passati a quasi quattrocento. La nostra politica è questa, è la politica di questa amministrazione e del Sindaco in primis come ha detto bene l'Assessore DI MARCO è stata una politica dell'austerità cioè noi non abbiamo potuto fare nessun tipo di intervento, ha fatto bene l'assessore a ricordarlo perché io puntualmente glielo ricordo che siamo stati costretti a fare soltanto la politica "do pisuolo" vale a dire per esempio un marciapiedi, una pianta, una panchina, un lampione. Tutto questo perché in spesa corrente dobbiamo mettere puntualmente ogni anno trecentocinquantamila euro per le persone che non pagano la TARI. Fino a quando ci sarò, ve lo ricorderò sempre.

I cittadini onesti che pagano le tasse comunali debbono il peso economico del mancato pagamento degli

evasori. La ditta va pagata a tempo debito e non se e quando il Comune incassa dai cittadini. Invece con una programmazione in conto investimento tutto cambia. Se in cassa non c'è una lira c'è poco da fare. Anzi non so nemmeno io come siamo riusciti a pagare quattrocentomila euro di debiti fuori bilancio e ad abbassare il disavanzo di centocinquantamila euro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere ZAMPINO, che rivolgendosi al Presidente dice.

A proposito del DUP io ho ascoltato un suo intervento e nell'occasione faccio, a nome mio e del gruppo di minoranza, i migliori auguri per il suo nuovo incarico di Consigliere provinciale alla Provincia e un in bocca al lupo.

Uno dei suoi primi interventi è stato proprio sul DUP quindi facciamo una cosa io mi riporto a quanto dichiarato da Lei in Consiglio provinciale, in questo Consiglio faccio copia e incolla.

Per chi non l'abbia ascoltato, lo invito ad ascoltare quell'intervento e così capirò bene anche quale può essere la nostra dichiarazione di voto, che è no. faccio incuriosire le persone che vorranno ascoltare un egregio intervento. Poi le vere capacità, anche del buon padre di famiglia si vedono anche e soprattutto quando non ci sono molte risorse.

Tornando, poi, al discorso della programmazione devo dire che le commissioni sono state ricostituite, prima del parere del revisore e prima per esempio dell'attivazione del cammino del piano regolatore, ma anche in altri temi dove occorre l'unione, questa non c'è stata. La seconda commissione non è stata convocata mai.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CASTIGLIONE.

Abbiamo ascoltato la relazione che ha fatto l'assessore al bilancio.

mi associo agli auguri che ha fatto il capogruppo ZAMPINO. Abbiamo un rappresentante provinciale che è stato eletto anche con i voti della nostra lista quindi, rivolgendosi al Presidente CASTELLI: auguri di buon lavoro e pensa anche al nostro Comune che ne ha tanto bisogno.

E' un DUP ingessato forse con le stampelle perché le entrate dei comuni vengono derivate dai trasferimenti nazionali, dai trasferimenti regionali, e poi dai tributi.

Quante cose si sarebbero potute fare con quattrocentomila euro pagati quali debiti fuori bilancio!! Con la legge Bassanini, sono i dirigenti che hanno in mano lo sterzo per guidare, i dirigenti non gli amministratori!

Interviene il Consigliere ZAMPINO

Il Consigliere Castiglione mi ha dato un input a proposito di debiti fuori bilancio e poi rivolgendosi al Segretario comunale chiede se la Corte dei Conti ha sollevato eccezioni.

Il Segretario risponde che non vi è stato alcun rilievo e che sia le relazioni che le ricevute di consegna delle trasmissioni alla Corte dei Conti sono disponibili presso il suo Ufficio.

in qualunque momento

Interviene il Presidente Giuseppe CASTELLI,

Ringrazio entrambi i gruppi per gli auguri per questo nuovo percorso di volontariato.

L'elezione dei consiglieri provinciali avviene tramite una votazione che non vede più partecipi i cittadini e questo mi rammarica moltissimo perché non credo che sia la cosa più giusta da fare, ma i consiglieri, il presidente della provincia, vengono votati dai Consiglieri e dai Sindaci di tutti i rispettivi Comuni.

Quindi i cittadini sono stati tagliati fuori da questa votazione.

Qui i compensi per un consigliere sono 8/10 euro a gettone, alla provincia non c'è manco un gettone di presenza, non c'è nemmeno il rimborso gasolio, non c'è niente tu sei consigliere provinciale volontario allo stato puro. Ma io sono fiero di essere volontario perché ho sempre fatto volontariato nella mia vita.

Detto ciò la cosa strana, rivolgendosi al Consigliere ZAMPINO, che alla Provincia in bilancio ci sono quattordici milioni di euro non spesi. Mi auguro, perciò, che parte di queste somme possa arrivare anche a Catenanuova. Se son fiori, fioriranno.

Il Presidente invita alla votazione:

Chi non è d'accordo alzi la mano, chi è d'accordo la tenga abbassata

Presenti e votanti: n. 10 Consiglieri

Voti favorevoli: 7 (maggioranza)

Voti contrari 3 (minoranza) ZAMPINO, VINCI e VALENTI

Il Consiglio Comunale approva il punto n.5 all'odg con 7 voti favorevoli dei 10 Consiglieri presenti e votanti.

Con lo stesso esito di votazione viene dichiarata l'immediatamente esecutività.



COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 DEL 23/03/2026

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Richiamati il contenuto del punto 8.4 del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento semplificato vengono forniti alcuni aspetti da approfondire al fine di individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Dato atto, altresì, che il Dup contiene, oltre alle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, i seguenti documenti

- il programma triennale delle OO.PP. approvato con delibera di G.M. n. 18 del 13.02.2026;

- il programma triennale dei beni e servizi relativi al triennio 2026/2028 –art 37, commi 1,2,e 3 del d.lgs. n. 26/2023) approvato con delibera di G.M. n. 29 del 23.03.2026;

Dato atto che ai sensi della lettera c), del secondo comma, dell'art. 57 D.L. 124/2019 è abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali , di cui all'art. 2, comma 594 della legge n. 244/2007.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 23.03.2026 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 (allegato A);

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 23.03.2026 del che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;
3. di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

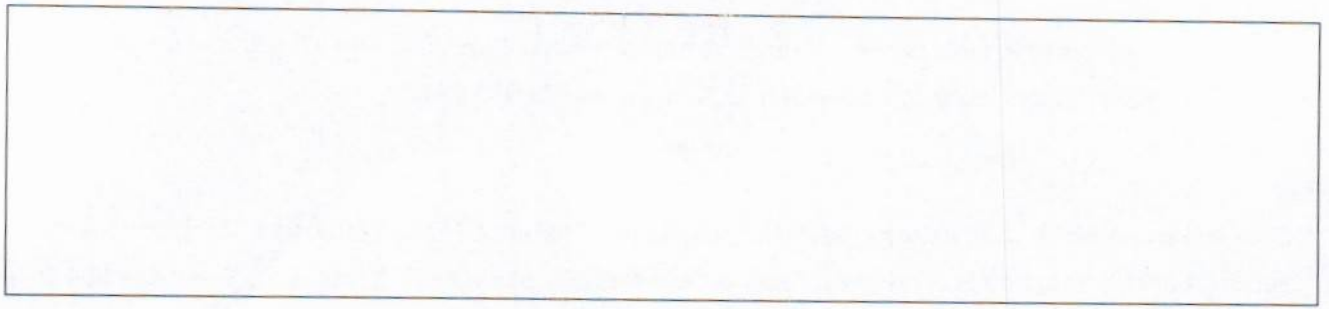
Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.

Li, 23/03/2026



La Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

[Handwritten signature in blue ink]



Handwritten text at the bottom of the page, possibly a signature or a date, which is very faint and difficult to read. It appears to contain the words "John" and "1950" or similar characters.



COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

—SSSS—

Verbale n. 4 del 25 marzo 2026

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

L'anno duemila ventisei il giorno venticinque del mese di marzo il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023, Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 23 marzo 2026, relativa alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Catenanuova (EN) per gli anni 2026-2028, trasmessa in pari data a questo Organo di Revisione Economico-Finanziaria, unitamente alla proposta di deliberazione consiliare.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali

e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Ente ha inteso avvalersi delle semplificazioni previste dall'articolo 170, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato 4/1;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta rappresentazione del gruppo amministrazione pubblica, tenuto conto che il DUP riporta le partecipazioni detenute dall'ente e precisa che non sussistono partecipazioni qualificate in enti e società pubbliche;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e, in particolare, che: la congruità aritmetica dei totali esposti nei quadri di competenza, di cassa, negli equilibri di bilancio e nel quadro generale riassuntivo del triennio 2026-2028.

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Dalla proposta di deliberazione risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13.02.2026.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Dalla proposta di deliberazione risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 23.03.2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il DUP, nella sezione relativa alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, rinvia alle apposite deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale.

4) Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è richiamata nel DUP, che rinvia espressamente alle risultanze presenti nel programma, con indicazione del personale in servizio al 31.12.2024 e dell'andamento della spesa di personale nel triennio 2022-2024.

Sono stati inoltre riscontrati la coerenza interna dei principali prospetti finanziari, il mantenimento degli equilibri di bilancio per il triennio 2026-2028, il recupero del disavanzo di amministrazione per euro 33.082,93 annui e l'indicazione, nel quadro generale riassuntivo, di un fondo di cassa finale presunto 2026 pari a euro 1.770.435,70.

Osservazioni e richiami

Si prende atto che la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 è avvenuta in data 23 marzo 2026, in un momento successivo ai termini ordinari previsti dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si invita l'Ente, per il futuro, a garantire una più puntuale tempistica del ciclo della programmazione.

Si invita l'Ente a curare una più esplicita rappresentazione dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici dell'esercizio precedente, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato 4/1.

Con riferimento alla programmazione del personale, si raccomanda il rispetto degli equilibri di finanza pubblica e la sostenibilità della spesa nel tempo.

In relazione al disavanzo di amministrazione, si evidenzia l'opportunità di un costante monitoraggio del piano di rientro previsto.

CONCLUSIONE

Alla luce di quanto premesso e per quanto di sua competenza, questo Organo di Revisione Economico Finanziario

Tenuto conto

Dello schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028, presentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 23 marzo 2026;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e che le previsioni in esso contenute risultano coerenti con la proposta di deliberazione consiliare e con i prospetti finanziari allegati;

Che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri";

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23.03.2026 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2026-2028".

Il Revisore Unico
(F.to Dott. Giuseppe Testa)

Catenanuova

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

pag. 1 di 19

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. 4.451 di cui:
maschi n. 2.200
femmine n. 2.251

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 193
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 739
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.485
in età adulta (30/65 anni) n. 2152
oltre 65 anni n. n. 882

Superficie Km² 963

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% Partecipazione
ATO ENNAEUNO IN LIQUIDAZIONE	2,5
ATO IDRICO	1.360
CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE IN LIQUI	23,730
CONSORZIO ASI	3,38
SRR	3.280

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (penultimo anno dell'esercizio precedente)	0,00
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente)	0,00
Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente -1)	44.364,41
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -2)	244.352,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2025	350	28.576,45
2024	350	49.203,81
2023	365	70.668,71

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	1.958,20	6.059.759,49	0,03
2024	3.015,38	6.930.406,30	0,04
2023	4.029,30	6.733.090,90	0,06

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2025	324.074,56
2024	38.325,06
2023	39.603,33

Ripiano disavanzo

Il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 presenta un disavanzo di € 305.243,96.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatori	1	1	0
Operatori Esperti	21	21	0
Istruttori	34	34	0
Funzionari ad elevata qualificazione	4	3	0
Totale	60	60	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/entrate correnti
2024	1.888.390,21	27,31
2023	1.995.325,84	26,56
2022	2.009.675,61	33,39

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.339.577,94	2.326.343,53	2.425.225,44	2.452.816,33	2.452.816,33	2.452.816,33	1,137
Contributi e trasferimenti correnti	4.949.358,97	4.241.954,76	4.481.782,62	3.812.707,94	3.802.707,94	3.802.707,94	- 14,928
Extratributarie	223.454,40	347.045,63	251.972,05	282.138,00	282.138,00	282.138,00	11,971
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.512.391,31	6.915.343,92	7.158.980,11	6.547.662,27	6.537.662,27	6.537.662,27	- 8,539
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.169,23	132.574,51	141.920,27	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.572.560,54	7.047.918,43	7.300.900,38	6.547.662,27	6.537.662,27	6.537.662,27	-10,317
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	790.509,42	2.129.216,41	4.055.547,14	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83	88,169
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	103.245,63	96.173,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	893.755,05	2.225.391,71	4.055.547,14	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83	88,169
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.323.272,73	5.270.577,94	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.323.272,73	5.270.577,94	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.789.588,32	14.543.888,08	18.356.447,52	21.178.959,25	15.689.128,10	13.739.128,10	15,376

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2023	2024	2025	2026	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.349.223,40	2.748.146,27	2.813.929,98	2.684.682,96	- 4.593
Contributi e trasferimenti correnti	3.927.564,66	4.545.373,22	6.174.442,01	5.006.166,97	- 18.921
Extratributarie	208.315,02	309.558,13	399.442,43	424.483,58	6.269
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.485.103,08	7.603.077,62	9.387.814,42	8.115.333,51	- 13.554
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.485.103,08	7.603.077,62	9.387.814,42	8.115.333,51	- 13.554
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	683.848,48	1.063.681,97	6.873.545,74	11.932.842,97	73.605
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	683.848,48	1.063.681,97	6.873.545,74	11.932.842,97	73.605
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.323.272,73	5.270.577,94	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.323.272,73	5.270.577,94	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.492.224,29	13.937.337,53	23.291.360,16	27.048.176,48	16.279

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si fa espresso rinvio alle delibere nelle materie in esame

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà ricorrere a specifici trasferimenti da parte di Enti ed Istituzioni pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare le spese d'investimento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.326.343,53	2.381.463,07	2.381.463,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	4.241.954,76	4.305.522,26	4.305.522,26
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	347.045,63	259.788,00	259.788,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.915.343,92	6.946.773,33	6.946.773,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	691.534,39	694.677,33	694.677,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	855,97	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		690.678,42	694.677,33	694.677,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	52.796,87	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		52.796,87	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali, ad esse destinate. L'importo di ciascuna missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come spesa corrente. Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi da redditi di lavoro dipendente e i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisti di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si fa espresso riferimento alle risultanze presenti nel programma.

Programma investimenti e Piano Triennale delle opere pubbliche

Si fa espresso rinvio al programma triennale delle opere pubbliche adottato con delibera di giunta n. 3 del 15.01.2025

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente presuppone il contenimento della spesa corrente e il recupero della capacità di riscossione dei tributi proprie e delle entrate extratributarie.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	125.950,85 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.547.662,27 0,00	6.537.662,27 0,00	6.537.662,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.949,55 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.665.530,19 0,00 392.268,13	6.529.579,34 0,00 392.268,13	6.529.579,34 0,00 392.268,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	26.949,55 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	69.456,11		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.949,55	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.648.803,54	2.126.465,83	176.465,83
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽²⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	125.950,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-125.950,85	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		195.406,96 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		33.082,93 0,00	33.082,93 0,00	33.082,93 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.684.682,96	2.452.816,33	2.452.816,33	2.452.816,33	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.960.699,16	6.665.530,19	6.529.579,34	6.529.579,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.006.166,97	3.812.707,94	3.802.707,94	3.802.707,94			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.483,58	282.138,00	282.138,00	282.138,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.932.842,97	7.631.296,98	2.151.465,83	201.465,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.831.236,24	7.648.803,54	2.126.465,83	176.465,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.048.176,48	14.178.959,25	8.689.128,10	6.739.128,10	Totale spese finali	18.791.935,40	14.314.333,73	8.656.045,17	6.706.045,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	26.949,55	26.949,55	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.166.145,05	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.269.750,69	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.562.461,47	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Totale titoli	29.317.927,17	22.648.959,25	17.159.128,10	15.209.128,10	Totale titoli	27.547.491,47	22.811.283,28	17.126.045,17	15.176.045,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.317.927,17	22.844.366,21	17.159.128,10	15.209.128,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.547.491,47	22.844.366,21	17.159.128,10	15.209.128,10
Fondo di cassa finale presunto	1.770.435,70								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

* Indicare gli anni di riferimento.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.818.331,41	3.127.756,96	26.349,55	5.972.437,92	2.710.798,90	1.107.000,00	0,00	3.817.798,90	2.744.223,16	102.000,00	0,00	2.846.223,16
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	136.599,89	146.964,53	0,00	283.564,42	146.914,41	0,00	0,00	146.914,41	146.914,41	0,00	0,00	146.914,41
4	127.480,00	350.000,00	0,00	477.480,00	129.480,00	0,00	0,00	129.480,00	129.480,00	0,00	0,00	129.480,00
5	195.963,26	0,00	0,00	195.963,26	117.811,34	0,00	0,00	117.811,34	84.896,94	0,00	0,00	84.896,94
6	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	395.000,00	0,00	0,00	395.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00
9	754.292,25	1.331.462,74	0,00	2.085.755,00	795.131,45	34.465,53	0,00	829.596,98	800.725,74	34.465,53	0,00	835.191,27
10	0,00	21.797,50	0,00	21.797,50	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
11	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
12	1.804.184,11	68.822,13	0,00	1.873.006,24	1.804.184,11	0,00	0,00	1.804.184,11	1.803.184,11	0,00	0,00	1.803.184,11
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.988,00	1.500.000,00	0,00	1.509.988,00	9.988,00	0,00	0,00	9.988,00	9.988,00	0,00	0,00	9.988,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	474.592,97	0,00	0,00	474.592,97	480.639,13	0,00	0,00	480.639,13	480.639,13	0,00	0,00	480.639,13
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	1.470.000,00	1.470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
TOTALI	8.665.536,19	7.848.863,54	8.496.949,35	22.811.249,08	8.529.579,34	2.126.465,83	8.470.000,00	17.126.045,17	8.529.579,34	176.465,83	8.470.000,00	15.176.045,17

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			Totale
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	3.957.009,40	4.954.671,56	26.349,55	8.938.030,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	154.696,72	149.144,63	0,00	303.841,35
4	113.544,14	425.000,00	0,00	538.544,14
5	197.875,53	0,00	0,00	197.875,53
6	0,00	1.149.566,51	0,00	1.149.566,51
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	456.136,50	0,00	0,00	456.136,50
9	888.980,50	1.771.132,42	0,00	2.660.112,92
10	0,00	80.876,98	0,00	80.876,98
11	13.855,00	0,00	0,00	13.855,00
12	2.917.710,72	68.822,13	0,00	3.004.532,85
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.988,00	1.500.000,00	0,00	1.509.988,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
80	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	1.567.461,47	1.567.461,47
TOTALI	8.360.889,16	8.851.254,24	8.755.256,87	27.547.499,47

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si rinvia alle apposite delibere adottate dal Consiglio Comunale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente non detiene partecipazioni qualificate in enti e società pubbliche

Catenanuova, li 23-03-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18.30 del giorno **14.04.2026**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedenti;
2. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del d. l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 – Annualità 2026-2028;
3. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Art. 172 TUEL, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 267/2000 – Anno 2026;
4. Approvazione programmi triennali delle opere pubbliche e dei beni e servizi relative al triennio 2026/2028 e del relativo piano annuale 2026 e del piano triennale dei servizi adottati con delibera di G.M. n. 18/2026 e n. 29/2026;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – art. 170, comma 1, d. lgs. n. 267/2000;
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (Art. 11 d. lgs. n. 118/2011);
7. Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari;
8. Commissioni consiliari Permanenti. Presa d'atto della decisione del Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" di *rientrare nei lavori delle Commissioni*.
9. Approvazione delle modifiche del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura (NCC);
10. Sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro. Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.
11. Legge 353/2000 art. 10 - catasto degli incendi boschivi aggiornamento delle aree percorse dal fuoco annualità dal 2024.
12. Interpellanza prot. n. 1971 del 16.02.2026, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 8 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI



IL CONSIGLIERE ANZIANO
VINCI CARLOTTA

CarloTTa Vinci

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Filippo Ensabella

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni in data 17/04/2026

IL PUBBLICATORE

Filippo Ensabella



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova 14-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

